

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto**

beko Sperr- und Isoliergrund

**UFI:**

FN7W-80CX-D001-C8MU

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati pertinenti**

Vernice per marcatura.

**Usi sconsigliati**

Nessuna informazione.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**

beko Italia srl

Via San Paolo 29

IT-39050 San Paolo - Appiano

Tel. +49 (0) 9091 90898-0

e-mail: info@beko-group.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Per informazioni urgenti rivolgersi a:**

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 **tel. 06 6859 3726**
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 **tel. 800 183 459**
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 **tel. 081 545 3333**
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 **tel. 06 4997 8000**
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 **tel. 06 305 4343**
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 **tel. 055 794 7819**
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 **tel. 0382 24444**
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 **tel. 02 6610 1029**
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 **tel. 800 883 300**
- Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 **tel. 800 011 858**

**Fornitore**

---

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)**

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.

Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT RE 2; H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



#### Avvertenza: **PERICOLO**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P302 + P352 + P362 + P364 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

#### Contiene:

acetone

acetato di n-butile

xilene

## 2.3 Altri pericoli

#### **PBT/vPvB**

Nessuna informazione.

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

#### **Altre informazioni**

Nessuna informazione.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

### 3.2 Miscele

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
isobutano	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0 01-2119485395-27	25-50	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	C, U
propano	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5 01-2119486944-21	10-25	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U
acetone	67-64-1 200-662-2 606-001-00-8 01-2119471330-49	10-25	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 EUH066	/	/
acetato di n-butile	123-86-4 204-658-1 607-025-00-1 01-2119485493-29	10-25	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 EUH066	/	/
xilene	1330-20-7 215-535-7 601-022-00-9 01-2119488216-32	10-<25	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 3; H412	/	C

#### Note per gli ingredienti

C	<p>Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri.</p> <p>In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.</p>
U	<p>Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:</p> <p>Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.)</p> <p>Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).</p>

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi. Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie. In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza.

#### In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Lasciar riposare in una posizione che favorisca il respiro. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Chiedere l'aiuto di un medico. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico.

**In caso di contatto con la pelle**

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare abbondantemente con acqua le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

**In caso di contatto con gli occhi**

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

**In caso di ingestione**

Non è probabile. Ingestione accidentale: Sciacquare la bocca con acqua! Non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza. In caso di vomito, mantenere la testa della vittima a un livello più basso del bacino per ridurre la possibilità di aspirazione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**In caso di inalazione**

I vapori possono provocare sonnolenza e vertigini. Può provocare irritazioni alle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

**In caso di contatto con la pelle**

Irrita la pelle. Prurito, arrossamento, dolore. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**In caso di contatto con gli occhi**

Provoca grave irritazione oculare. Rossore, lacrimazione, dolore.

**In caso di ingestione**

È improbabile. Ingestione accidentale: L'ingestione può causare dolori addominali. Può causare nausea/vomito e diarrea. Può essere letale in caso di ingestione e di inalazione nelle vie respiratorie. Può causare danni ai polmoni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

5.1 Mezzi di estinzione

**I mezzi di estinzione idonei**

Alcool-resistente schiuma. Adattare gli estintori alle situazioni e circostanze attuali.

**I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza**

Getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Azioni di protezione**

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Pericolo di scoppio o esplosione dei contenitori se riscaldati. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

**l'equipaggiamento speciale di protezione**

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

**Altre informazioni**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

### Per chi non interviene direttamente

#### Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

#### Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare!

#### Procedure di emergenza

Evacuare la zona di pericolo. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli.

### Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

## 6.2 Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Il preparato è un aerosol, pertanto non dovrebbero verificarsi fuoriuscite di grandi quantità di fluido dalla confezione in caso di danneggiamento della stessa. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

### Per il contenimento

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

### Per la bonifica

Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Arginare le grandi quantità e pomparle in un serbatoio; raccogliere il resto con materiale assorbente e smaltire secondo le normative. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13).

### Altre informazioni

Nessuna informazione.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

# SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

### Misure protettive

#### Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione. Proteggere dal calore, dai raggi diretti del sole e da fiamme e scintille. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare l'elettrizzazione statica. Utilizzare attrezzi antiscintillamento.

#### Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Prendere cura della ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

### Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

### Altre misure

Nessuna informazione.

### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Indossare dispositivi di protezione personale; vedere il capitolo 8 Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non inalare vapori/spray.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

### Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Seguire i regolamenti ufficiali per lo stoccaggio di gas compresso imballato. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Conservare lontano da agenti ossidanti.

### Materiale da imballaggio

Nessuna informazione.

### Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare gli imballi senza etichetta.

### Temperatura di stoccaggio

Nessuna informazione.

### Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

### Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Conservare lontano da materiali incompatibili.

## 7.3 Usi finali particolari

### Raccomandazioni

Per informazioni sull'uso identificato vd. paragrafo 1.2.

### Soluzioni specifiche per l'industria

Nessun dato specifico.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine mg/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine ml/m <sup>3</sup>	Nota	Valori limite biologici
Acetone (67-64-1)	1210	500	/	/	-	/
Etilbenzene (100-41-4)	442	100	884	200	pelle	/
Xilene, isomeri misti, puro (1330-20-7)	221	50	442	100	pelle	/

#### Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

#### Valori DNEL/DMEL

##### Per il prodotto

Nessuna informazione.

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
acetone	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	1210 mg/m <sup>3</sup>
acetone	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	2420 mg/m <sup>3</sup>
acetone	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	186 mg/kg peso corporeo/giorno

Nome chimico	tipo	Tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
acetone	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	200 mg/m <sup>3</sup>
acetone	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	62 mg/kg peso corporeo/giorno
acetone	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	62 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	300 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile	operaio	inalatorio	a breve termine effetti sistemici	/	600 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	300 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile	operaio	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	600 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	11 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	operaio	cutaneo	a breve termine effetti sistemici	/	11 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	35.7 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile	consumatore	inalatorio	a breve termine effetti sistemici	/	300 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	35.7 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile	consumatore	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	300 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	6 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	consumatore	cutaneo	a breve termine effetti sistemici	/	6 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	2 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	consumatore	orale	a breve termine effetti sistemici	/	2 mg/kg peso corporeo/giorno
xilene	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	221 mg/m <sup>3</sup>
xilene	operaio	inalatorio	a breve termine effetti sistemici	/	442 mg/m <sup>3</sup>
xilene	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	221 mg/m <sup>3</sup>
xilene	operaio	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	442 mg/kg/giorno
xilene	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	212 mg/kg peso corporeo/giorno
xilene	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	65.3 mg/m <sup>3</sup>
xilene	consumatore	inalatorio	a breve termine effetti sistemici	/	260 mg/m <sup>3</sup>

Nome chimico	tipo	Tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
xilene	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	65.3 mg/m <sup>3</sup>
xilene	consumatore	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	260 mg/m <sup>3</sup>
xilene	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	125 mg/kg peso corporeo/giorno
xilene	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	12.5 mg/kg peso corporeo/giorno

#### Valori PNEC

#### Per il prodotto

Nessuna informazione.

#### Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	Nota	Valore
acetone	acqua dolce	/	10.6 mg/l
acetone	acqua marina	/	1.06 mg/l
acetone	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	100 mg/l
acetone	sedimenti (acqua dolce)	Peso a secco	30.4 mg/kg
acetone	sedimenti marini	Peso a secco	3.04 mg/kg
acetone	terra	Peso a secco	29.5 mg/kg
acetone	acqua (rilascio intermittente)	acqua dolce	21 mg/l
acetato di n-butile	acqua dolce	/	0.18 mg/l
acetato di n-butile	acqua (rilascio intermittente)	acqua dolce	0.36 mg/l
acetato di n-butile	acqua marina	/	0.018 mg/l
acetato di n-butile	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	25.6 mg/l
acetato di n-butile	sedimenti (acqua dolce)	Peso a secco	0.981 mg/kg
acetato di n-butile	sedimenti marini	Peso a secco	0.098 mg/kg
acetato di n-butile	terra	Peso a secco	0.09 mg/kg
xilene	acqua dolce	/	0.327 mg/l
xilene	acqua (rilascio intermittente)	acqua dolce	0.327 mg/l
xilene	acqua marina	/	0.327 mg/l
xilene	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	6.58 mg/l
xilene	sedimenti (acqua dolce)	Peso a secco	12.46 mg/kg
xilene	sedimenti marini	Peso a secco	12.46 mg/kg
xilene	terra	Peso a secco	2.31 mg/kg

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

#### Misure precauzionali

Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Se si riscontra

che le misure tecniche per ridurre l'esposizione dei lavoratori non sono sufficienti e vengono superati limiti delle sostanze pericolose nell'aria, è necessario utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

**Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure organizzative per prevenire l'esposizione**

Togliere gli abiti contaminati.

**Misure tecniche per prevenire l'esposizione**

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

**Protezione individuale**

**Protezione degli occhi**

Occhiali protettivi con protezioni laterali (UNI EN ISO 16321-1:2022).

**Protezione delle mani**

Guanti protettivi (UNI EN ISO 374). Rispettare le istruzioni del produttore riguardante l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. Al primo segno di danneggiamento o usura, sostituire i guanti immediatamente. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altri criteri di qualità, che variano da produttore a produttore. Il tempo di penetrazione determina il produttore dei guanti protettivi e quello deve essere osservato.

**Materiale idoneo**

**Protezione della pelle**

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (UNI EN ISO 13688:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (UNI EN ISO 20345:2024). Abbigliamento protettivo antistatico UNI EN 1149 (1:2006, 2:1999, 3:2005, 5:2018), scarpe protettive antistatiche (UNI EN ISO 20345:2024). Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione.

**Protezione respiratoria**

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Nel caso in cui i limiti di concentrazione sono superati, è necessario, indossare una maschera respiratoria. Utilizzare la maschera protettiva (UNI EN 136) con filtro A2-P2 (UNI EN 14387).

**Pericoli termici**

Nessuna informazione.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

**Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela**

Nessuna informazione.

**Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure organizzative per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure tecniche per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente**

Stato fisico	liquido
Forma	aerosol
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.
Punto di fusione/punto di congelamento o punto di rammollimento	Nessuna informazione.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limite inferiore e superiore di esplosività	1.5 — 10.9 % v/v (propellente) 2.1 — 13 % v/v (acetone)
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	240 hPa a 20 °C
densità	1.02 kg/L a 20 °C (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto)
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

## 9.2 Altre informazioni

### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna informazione.

### Altre caratteristiche di sicurezza

Il contenuto di solventi organici	593 g/l (VOC) 81 % (VOC)
-----------------------------------	-----------------------------

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio. I vapori e aria possono formare miscele infiammabili o esplosive.

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre al calore o alla luce diretta del sole. Non esporre a temperature superiori ai 50 °C.

### 10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.  
Perossido.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute. Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), Monossido di carbonio (CO).

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### (a) Tossicità acuta

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	Metodo	Nota
acetone	inalatorio	LC <sub>50</sub>	ratto	4 h	ca. 76 mg/l	/	/
acetone	cutaneo	LD <sub>50</sub>	Coniglio	/	> 15800 mg/kg	/	/
acetone	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	5800 mg/kg	OECD 401	/
acetato di n-butile	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	13100 mg/kg	/	/
acetato di n-butile	cutaneo	LD <sub>50</sub>	Coniglio	/	> 5000 mg/kg	/	/
acetato di n-butile	inalatorio	LC <sub>50</sub>	ratto	4 h	> 21 mg/l	/	/
xilene	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	4300 mg/kg	/	/
xilene	cutaneo	LD <sub>50</sub>	Coniglio	/	2000 mg/kg	/	/
xilene	inalatorio	LC <sub>50</sub>	ratto	4 h	21.7 mg/l	/	/

#### Altre informazioni

Non è classificato come tossico in maniera acuta.

#### (b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
acetone	cavia	/	Non irritante.	/	/

#### Altre informazioni

Irrita la pelle.

#### (c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
acetone	/	Coniglio	/	Irritante per gli occhi. Possibilità di danni alla cornea.	OECD 405	/

#### Altre informazioni

Provoca grave irritazione oculare.

#### (d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
acetone	-	cavia	/	Non sensibilizzante.	OECD 406	/

#### Altre informazioni

Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilità.

#### (e) Mutagenicità sulle cellule germinali

##### Per il prodotto

tipo	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
/	/	/	La chimica non è classificata come mutageno.	/	/

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
acetone	/	batteri	/	I test non hanno mostrato effetti mutageni.	/	/
acetone	/	Cellule di mammiferi	/	I test non hanno mostrato effetti mutageni.	/	/
acetone	Mutagenicità in vitro	/	/	Negativo.	OECD 473	aberrazioni cromosomiche
acetone	Mutagenicità in vitro	Cellule di mammiferi	/	Negativo.	OECD 476	/
acetone	Mutagenicità in vitro	batteri	/	Negativo.	OECD 471	/
acetone	Mutagenicità in vivo	topo	/	Negativo.	Il test del micronucleo	/

**(f) Cancerogenicità**

**Per il prodotto**

Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
/	/	/	/	/	La chimica non è classificata come cancerogena.	/	/

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
acetone	/	/	/	/	/	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.	/	/
acetone	cutaneo	/	topo	/	/	negativo	/	/

**(g) Tossicità per la riproduzione**

**Per il prodotto**

Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come tossica per la riproduzione.	/	/

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
acetone	Tossicità riproduttiva	/	/	/	/	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.	/	/
acetone	Teratogenicità	/	ratto	/	/	Negativo.	OECD 414	/

**Sintesi della valutazione delle proprietà CMR**

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

**(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	Metodo	Nota
acetone	-	-	/	/	/	/	/	Può provocare sonnolenza o vertigini.	/	/

**Altre informazioni**

Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.

**(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	Metodo	Nota
acetone	cutaneo	-	/	/	/	/	/	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.	/	/
acetone	Tossicità a dose ripetuta	NOAEL	ratto	90 giorni	/	orale	900 mg/kg bw/giorno	/	/	/
acetone	Tossicità a dose ripetuta	NOAEC	ratto	/	/	/	22500 mg/m <sup>3</sup>	/	/	inalatorio
acetone	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Emicrania, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.	/	una eccessiva esposizione ai vapori
acetone	cutaneo	-	Uomo	/	/	/	/	Un'esposizione ripetuta o prolungata può provocare dermatiti.	/	/
acetone	inalatorio	-	Uomo	/	cronico	Mucosa nasale	/	Sintomi: infiammazione delle mucose.	/	/

**Altre informazioni**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**(j) Pericolo in caso di aspirazione**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Nessuna informazione.

**Effetti interattivi**

Nessuna informazione.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

**Altre informazioni**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1 Tossicità**

**Tossicità acuta**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
acetone	LC <sub>50</sub>	5540 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	/
acetone	LC <sub>50</sub>	11000 mg/L	96 h	pesce	<i>Alburnus alburnus</i>	/	/
acetone	LC <sub>50</sub>	8800 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	/	/
acetone	NOEC	430 mg/L	96 h	pesce	/	/	/
acetone	EC <sub>12</sub>	1000 mg/L	30 min	batteri	Fango attivo	OECD 209	/
xilene	EC <sub>50</sub>	165 mg/L	48 h	condritti	<i>Daphnia</i>	/	/

**Tossicità cronica**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
acetone	NOEC	2212 mg/l	28 giorni	cartilagine	<i>Daphnia pulex</i>	/	riproduzione

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Degradabilità abiotica**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Elemento dell'ambiente	tipo/metodo	Tempo di dimezzamento	Risultato	Metodo	Nota
acetone	acqua	/	/	Con l'idrolisi si degrada.	/	/

**Biodegradazione**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	Metodo	Nota
acetone	Biodegradabilità	91 %	28 giorni	facilmente biodegradabile	OECD 301 B	/
acetone	BOD	1900 mg/g	5 giorni	/	/	/
acetone	COD	2100 mg/g	/	/	/	/

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Valore	Temperatura °C	pH	Concentrazione	Metodo
acetone	-0.24	/	/	/	/

### Fattore di bioconcentrazione (BCF)

#### Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	Organismo	Valore	Durata	Risultato	Metodo	Nota
acetone	BCF	/	< 10	/	/	/	/

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

#### Tensione superficiale

Nessuna informazione.

#### Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

### 12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

### 12.8 Altre informazioni

#### Per il prodotto

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 2 (autoclassificazione): pericoloso per l'acqua; Non disperdere nell'ambiente.

#### Per gli ingredienti

##### acetone

Non si bio-accumula. La sostanza può essere volatile. La sostanza non è classificato come PBT o vPvB. Non disperdere nell'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Smaltimento prodotto/imballaggio

##### Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro.

##### Codici dei rifiuti

16 05 04\* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

##### Packaging

Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti. Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

##### Codici dei rifiuti

15 01 11\* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

##### Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.





#### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

**Altre raccomandazioni per lo smaltimento**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
			
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
NO	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D) Codice di classificazione 5F	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	-		

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

**Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.**  
non applicabile

**Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi**

Nessuna informazione.

**Istruzioni speciali**

Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 2 (autoclassificazione): pericoloso per l'acqua;  
REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:  
ALLEGATO II PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE:  
Acetone (CAS RN 67-64-1).  
Tutte le transazioni sospette, gli ammanchi significativi e le sottrazioni indebite devono essere segnalate all'ente/autorità nazionale competente.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Modifiche**

8.2 Controlli dell'esposizione 14. Informazioni sul trasporto

**Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda**

Nessuna informazione.

**Abbreviazioni e acronimi**

- STA - Stima della tossicità acuta
- ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- CEN - Comitato europeo di normalizzazione
- C&L - classificazione ed etichettatura
- CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
- CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
- CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
- CSA - Valutazione sicurezza chimica
- CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
- DMEL - Livello derivato con effetti minimi
- DNEL - Livello derivato senza effetto
- DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
- DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
- UV - Utilizzatore a valle
- CE - Comunità europea
- ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
- Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
- SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
- CEE - Comunità economica europea
- EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
- ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
- EN - Norma europea
- EQS - Norme di qualità ambientale
- UE - Unione europea
- Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
- EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
- GES - Scenari d'esposizione generici
- GHS - Sistema globale armonizzato
- IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
- ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
 IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa  
 TI - Tecnologie dell'informazione  
 IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme  
 IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata  
 CCR - Centro comune di ricerca  
 Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua  
 CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
 DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
 EG - Entità giuridica  
 LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)  
 DC - Dichiarante capofila  
 F/I - Fabbriante/importatore  
 SM - Stati membri  
 SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali  
 OC - Condizioni operative  
 OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 OEL - Limiti di esposizione professionale  
 GU - Gazzetta ufficiale  
 RE - Rappresentante esclusivo  
 OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro  
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti  
 PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
 DPI - Dispositivi di protezione individuale  
 (Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività  
 REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
 RIP - Progetto di attuazione di REACH  
 RMM - Misura di gestione dei rischi  
 SCBA - Autorespiratori  
 SDS - Scheda di dati di sicurezza  
 SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
 PMI - Piccole e medie imprese  
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
 (STOT) RE - Esposizione ripetuta  
 (STOT) SE - Esposizione singola

**Lista delle farsì rilevanti H**

H220 Gas altamente infiammabile.  
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H226 Liquido e vapori infiammabili.  
 H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.*